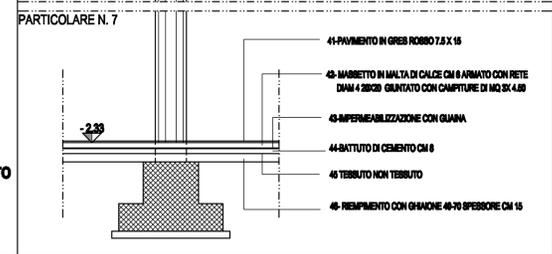
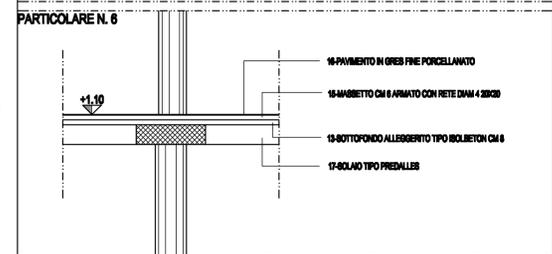
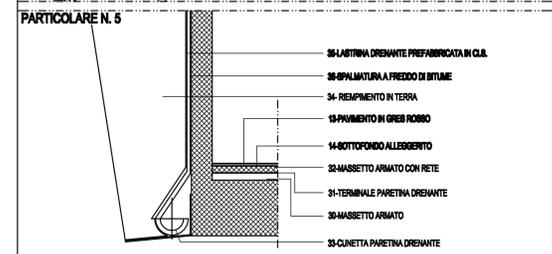
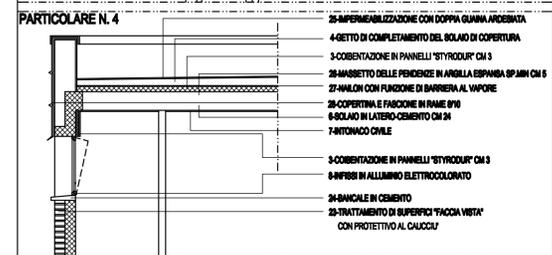
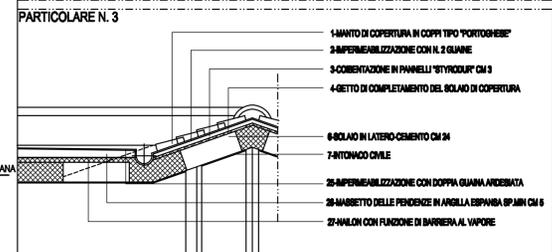
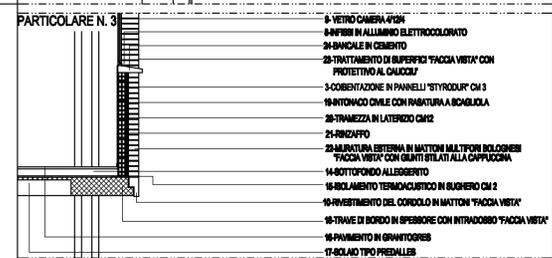
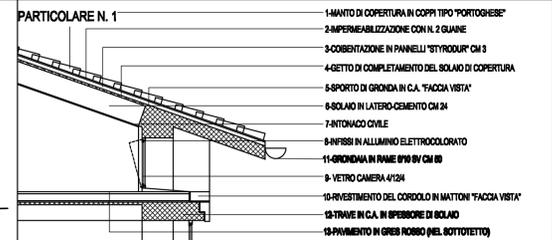
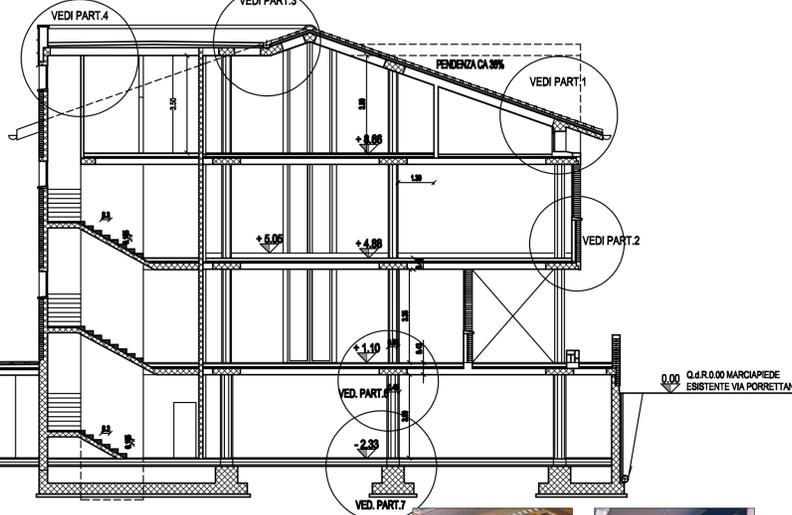
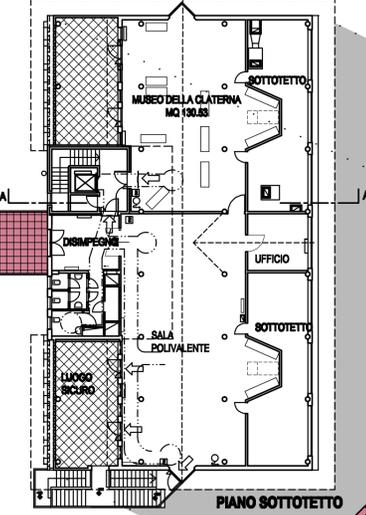
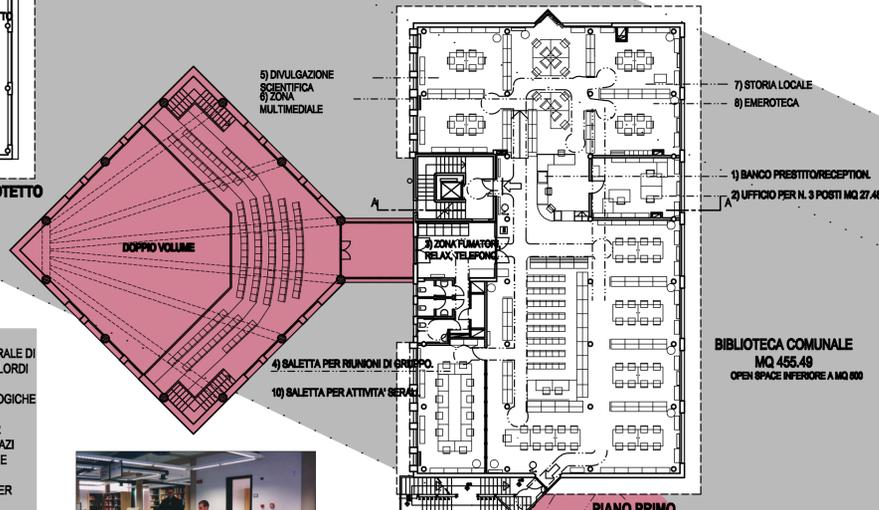


LEGENDA MATERIALI: PARETI ESTERNE IN MATTONI BOLOGNESI "FACCIA VISTA" A PASTA MOLLE, COPERTO IN TEGOLE TIPO PORTOGHESE, INFIBBI IN ALLUMINIO VERNICIATO A FORNO, TENDE OSCURANTI ESTERNE SU LATO SUD, GRONDIE PLUVIALI E LATTONERIA IN RAME, SPORTE DI GRONDA E SOFFITTO DEL PORTICO IN C.A. A VISTA; PAVIMENTO DEL PORTICO IN MARMO TRAVERTINO E ROSSO VERONA, VETRICAMERA ANTIFONDAIMENTO, FINESTRE FISSE IN VETROMATTONE, SCALA DI SICUREZZA IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO E VERNICIATO.

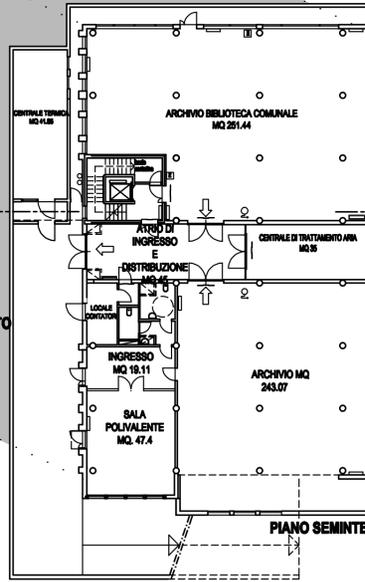
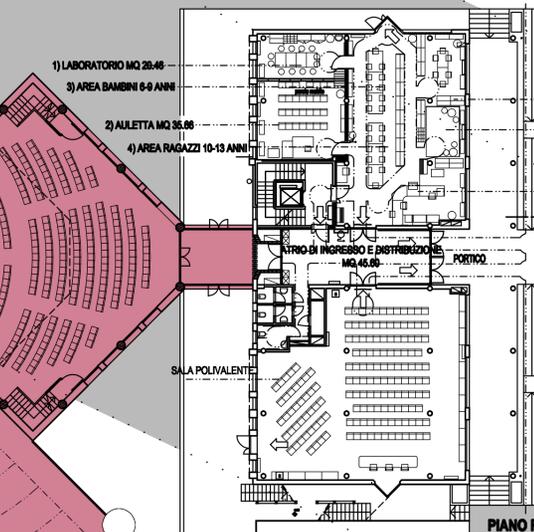
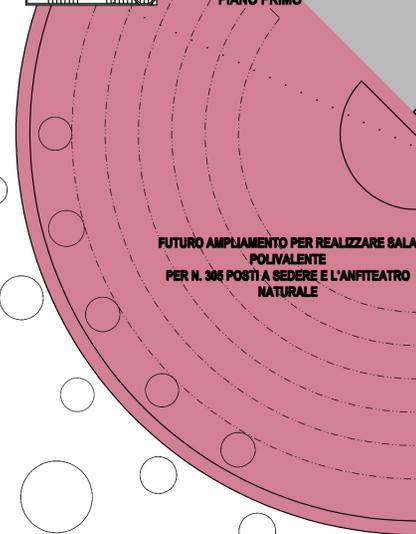


SCHEDA TECNICA
L'EDIFICIO È ORGANIZZATO SU UNA GRIGLIA STRUTTURALE DI m. 4,50x6,00 SU 4 LIVELLI DI mq 19,50x32,70 = 637,85 mq LORDI PER UN TOTALE CHE SUPERA mq 2500.
PIANO INTERRATO, AD USO ARCHIVI E CENTRALI TECNOLOGICHE = ca mq 700.
PIANO RIALZATO, DESTINATO A BIBLIOTECA RAGAZZI PER ca mq 180 NETTI; SALA RIUNIONI PER 150 PERSONE, SPAZI DI DISTRIBUZIONE (PORTICATO, ATRIO E VANO SCALE) E SERVIZI IGIENICI.
PIANO PRIMO DESTINATO INTERAMENTE A BIBLIOTECA PER COMPLESSIVI mq 530 NETTI.
PIANO SECONDO COMPRESA UNA SALA POLIVALENTE E IL MUSEO DELLA CLATERNA.

IL COMUNE DI OZZANO INIZIÒ NEL 1989 A CHIEDERE UN PROGETTO DI UN "PALAZZO DELLA CULTURA" COMPRENDE UN TEATRO ED UNA BIBLIOTECA. DOPO VARI TENTATIVI RISULTATI TROPPO ONEROSI RIFORMULÒ NEL 1994 UNA RICHIESTA DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A BIBLIOTECA CON SALA POLIVALENTE PER 300 POSTI DA REALIZZARE IN EDIFICIO SEPARATO MA COLLEGATO ALLA BIBLIOTECA STESSA. FINO AD OGGI È STATO REALIZZATO L'EDIFICIO PER BIBLIOTECA, MENTRE NON SI PARLA ANCORA DELLA SALA POLIVALENTE PER 300 POSTI A SEDERE. LA BIBLIOTECA, INIZIATA NEL 1997, È STATA COMPLETATA NEL DICEMBRE 1998.
SPERIAMO DI REALIZZARE LA SALA POLIVALENTE NEL PROSSIMO FUTURO. ERA MOLTO PIÙ UTILE SEGUIRE LE INDICAZIONI ESPRESSE DA GIULIO EINAUDI NEL 1962, ALL'ORCHE PROMOSSE LA PROIEZIONE DI UN PROTOTIPO DI BIBLIOTECA DA RIPETERE NEI PICCOLI CENTRI E NEI QUARTIERI DELLE GRANDI CITTÀ, PRECISANDO I TRE PRINCIPI GUIDA:
- FABBRICATO DI TIPO APERTO, CONCETTO IN FUNZIONE URBANISTICA COME UNA "PASSEGGIATA TRA I LIBRI" FRUIBILE DI GIORNO E DI SERA, POCO INGOMBRANTE E QUINDI ATTO AD ESSERE INSERITO NEL CENTRO DI UN PAESE O DI UN QUARTIERE, LUNGO LA STRADA PRINCIPALE IN UNO SLARGO O IN UN PARCO;
- SPAZIO UNITARIO E FLUENTE DA USARE COME SALE PER CONFERENZE, DIBATTITI E AUDIZIONI MUSICALI, MA ARTICOLABILE IN VARI SETTORI: SEGRETERIA, ESPOSIZIONE LIBRI, SALE DI LETTURA PER ADULTI E BAMBINI, AMBIENTI PER AUDIZIONI E LETTURE ALL'APERTO, DEPOSITI;
- ELEVATA QUALITÀ ARCHITETTONICA. TROPPE BIBLIOTECHE DI PICCOLE DIMENSIONI ASSOMIGLIANO A CHIOSCHI DI GIORNALI, A FABBRICATI POSTICI, ESTETICAMENTE INTEGRATI. LA BIBLIOTECA INVECE DEVE ESSERE UN GIOIELLO ARCHITETTONICO, UN PRODOTTO COLTO CAPACE DI AGGIUNGERE ANCHE AL PIÙ SQUALIDDO CONTESTO EDILIZIO UN FATTORE DI RECUPERO CIVILE.
Libreria edita da "una passeggiata tra i libri", BCC, n. 1, 2000, pp. 5-8,7.



BIBLIOTECA COMUNALE
MQ 455,49
OPEN SPACE INFERIORE A MQ 100



REALIZZAZIONE EDIFICIO (1997-1998):
COOP COSTRUZIONI s.c.ar.l.
Coordinatore di cantiere: geom. L. Tonini

PIANTE E PROSPETTI scala 1: 200
SEZIONE scala 1: 100
PARTICOLARI scala 1: 50
Questo documento non potrà essere copiato, riprodotto o altrimenti pubblicato in tutto o in parte senza il consenso scritto dello studio (legge 22 aprile 1941 n.833 art. 2575 e segg. c.c.).